

Trà queste discordi opinioni de' primi Capitani, variauan'anco quelle de' subordinati; e variando fimilmente i due Proueditori, Gritti, e Cornaro, ne scrissero separatamente al Senato, per hauere dalla publica fouranità il comando. Questo gran punto fù discusso duramente, e a lungo dall'intelligenza de' Padri. Piaceua il senso del Pitigliano, perche essendo più pefato, e cauto, meglio si adattaua al genio del circospetto Governo, e discorreasi così.

Ragioni in
Senato per
l'opinione
del primo.

Benche non giunto per anco il Rè in Italia, potere arriuarui di momenti, e facilmente prima, che l'esercito Veneto si auiasse, e penetrasse entro al Milanese. Quando anche si fosse in tempo di preueniruelo, essere colà oramai tante arme peruenute della Francia, tante concorseui, ed vnitesi della Lombardia, e dell'Italia, che si richiederebbe, per resistere loro alla fronte, che non vna sola portione, ma tutte intere le Venete vi si conduceessero, con abbandono del proprio Stato all'arbitrio de' nemici. Già vdirsi nella Romagna l'arme Pontificie. Già essere ben presto per comparire di quà da Monti Cesare Massimiliano. Già il Rè di Spagna, benche si dimostrasse non tanto sollecito, pur andare ancora lui l'Armata sua preparando. Non conuenir perciò uscire di se stessi inguisa, da non poterui più ritornare, occorrendo. Douersi adherire all'opinione più cauta del Pittigliano, e contenersi con misura, e in luogo tale, che non mancasse il combattere, quando lo richiedesse il vantaggio; la difesa, quando venisse ricercata, e la possibilità di accorrere opportunamente, doue le tante minacciate hostilità obligauano a varie partite cure, ed i riflessi.

Per l'opinione dell'Aluiano riassumeuansi le stesse, già da lui considerate ponderationi.

Altre in
contrario
per l'Al-
uiano.

Di douersi preuenir l'arriuo del Rè; attaccargli lo Stato, e separargli le forze prima, che le vnisse, e prima, che egli da vn canto, il Papa, l'Imperator, e il Rè di Spagna dagli altri, assalissero, e ponessero bene allora la Republica trà l'angustie di non poter si difendere da niuno.

Dopo lungamente, e variamente contesosi trà le Consulte, e sopra gli Aringhi, parue, che nessuna delle due opinioni fosse abbracciabile; la prima, come troppo timida, l'altra, come troppo ardita; e perciò mitigando il Senato co' suoi faggi sentimenti l'estremità di amendue, commise positiuamente a' Capi.

Delibera-
tion delSe-
nato,

Che l'esercito, nè si fermasse à Ponteuico; nè marchiasse ag'li Orzi; nè meno entrasse nello Stato di Milano; Che si auuicinasse all'Adda; Che quiui si trattenesse, attendendo le congiunture, e i bisogni, e sopra tutto, che non si trasportasse à combattere, se non quando la sicurez-